

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 9 settembre 2024

In Aosta, il giorno nove (9) del mese di settembre dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessore Luciano CAVERI lascia la seduta alle ore 08.32 dopo l'approvazione della deliberazione n. 1085.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1087** OGGETTO :

ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ SENSORIALE E COGNITIVA A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2023, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. 117/2017 (CUP B51H24000180001) PER IL PERIODO DAL 15/01/2025 AL 12/12/2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, riferisce alla Giunta regionale che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mediante il decreto n. 141 del 2 agosto 2022 ha adottato l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2022, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del D.Lgs "Codice del Terzo settore", nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, e ha assegnato alla Regione Valle d'Aosta, per l'anno 2023, euro 382.922,00.

Riferisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mediante il decreto n. 101 del 20 luglio 2023 ha adottato l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2023, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del D.Lgs "Codice del Terzo settore", nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, tra cui:

- a) Obiettivo 10 "Ridurre le ineguaglianze":
 - accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia, ridurre le barriere sociali e promuovere l'inclusione delle persone con disabilità nella società, migliorando il loro benessere e la qualità della vita quotidiana, anche attraverso tirocini di inclusione sociale;
- b) Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili":
 - sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità;
 - contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
 - sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile.

Riferisce che le attività individuate nell'Atto di indirizzo verranno realizzate in base a quanto stabilito nell'"Accordo di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore" sottoscritto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Valle d'Aosta e approvato tramite decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 286 del 27 ottobre 2022, di seguito Accordo di programma.

Ricorda che, nell'ambito dell'Accordo di Programma, l'Amministrazione regionale si impegna a promuovere la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", da parte delle organizzazioni di volontariato (ODV), delle associazioni di promozione sociale (APS) e delle Fondazioni del Terzo settore che risultino iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12, comma 1: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, l'art. 1, comma 5, l'art. 5, l'art. 22, comma 1, lett.

- a), che promuovono la solidarietà sociale e la piena espressione della progettualità degli enti del Terzo settore;
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;
 - la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
 - il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, TITOLO VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, articolo 55;
 - la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l’articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l’individuazione del miglio offerente;
 - il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 72 del 31 marzo 2021, per l’adozione delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
 - la nota della Direzione generale del Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese n. 19184 del 12 dicembre 2022 relativa alla comunicazione di avvenuta registrazione dei decreti direttoriali di approvazione degli accordi di programma 2022-2024 che ha stabilito le modalità di utilizzo dei relativi fondi.

Ricorda che, ai sensi dell’articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità, gli Stati membri, al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, devono *“adottare, su base di uguaglianza con gli altri, misure adeguate a garantire alle persone con disabilità l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, attraverso l’eliminazione di ostacoli e delle barriere all’accessibilità fisica ed ai servizi di informazione e comunicazione...”*.

Evidenzia che, come ribadito dalla suddetta Convenzione ONU, l’approccio al tema della disabilità deve garantire il coinvolgimento dell’intero sistema dei servizi sociali e sanitari, degli enti del Terzo settore e delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità.

Riferisce che il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d’Aosta 2022-2025, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/ XVI del 22 giugno 2023, individua nell’ambito della macro area 4 i seguenti obiettivi specifici:

- MA 4.3 - Potenziare il ruolo del Terzo settore nell’ambito della programmazione delle politiche sociali e provvedere alla revisione della normativa di settore in coerenza con il codice del Terzo settore e con i recenti sviluppi normativi nazionali;
- MA 4.9 - Riorganizzare e potenziare l’attuale sistema di servizi, prevedendo anche una revisione della normativa regionale, in favore delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti in base ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, dalla legge quadro sulla disabilità recentemente approvata e dai livelli essenziali delle prestazioni sociali enunciati nel Piano sociale nazionale 2021-2023.

Riferisce che in base all’analisi dei fabbisogni territoriali svolta nell’ambito del Piano di zona regionale è emersa l’esigenza di dare continuità ai progetti e ai servizi innovativi sperimentati sul territorio regionale (“LISTen - Ascoltare e rispondere ai bisogni”, “PARTECIPO! Accedo e comunico” e “Sensi: tecnologie a supporto delle autonomie”) garantendo e potenziando gli interventi avviati in favore delle persone con disabilità.

Evidenzia che in base alla suddetta analisi dei fabbisogni gli uffici competenti ritengono opportuno destinare la quota 2023 del Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel

Terzo settore al potenziamento di interventi ed azioni in favore delle persone con disabilità sensoriale e cognitiva volti a garantire pari opportunità di accesso ai servizi ed alle risorse del territorio, ad accrescere l'accessibilità e l'autonomia individuale dei beneficiari e a promuoverne la piena partecipazione alla vita comunitaria.

Evidenzia che l'Amministrazione regionale intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale anche mediante la partecipazione degli enti del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi alla persona, al fine di rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato ed efficace utilizzo delle risorse.

Evidenzia che mediante lo strumento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D.lgs 117/2017, l'Amministrazione regionale e il Terzo settore si intendono alleati e ugualmente impegnati nel trovare risposte efficaci alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse pubbliche e private e promuovendo sinergie e processi generativi in favore delle comunità locali.

Evidenzia che, considerata la necessità di garantire un adeguato coordinamento delle azioni e progettualità oggetto della presente istruttoria, il partner del Terzo settore che verrà ammesso alla procedura di co-progettazione finalizzata alla progettazione in partnership con l'Amministrazione regionale delle attività di interesse generale, oltre ai requisiti richiamati dagli indirizzi ministeriali, fermi restando i vincoli di utilizzo delle risorse declinate dall'Accordo di programma ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice del terzo settore, deve rientrare nelle seguenti tipologie di enti:

- Organizzazione di volontariato (ODV) e/o associazione di promozione sociale (APS) che svolgano attività, interventi e servizi in favore di persone con disabilità sensoriale e/o cognitiva comprovati dallo statuto;
- Rete associativa avente la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato, con la presenza di almeno un soggetto facente parte della rete che svolga interventi e servizi in favore di persone con disabilità sensoriale e/o cognitiva comprovati nello statuto;
- Fondazione del Terzo settore avente uno statuto che preveda oltre all'assenza di scopo di lucro, attività e servizi in favore di persone con disabilità sensoriale e/o cognitiva.

Riferisce, su proposta dei competenti uffici, che:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, ai sensi del decreto ministeriale n. 72/2021;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo in qualità di Presidente, un rappresentante della Struttura invalidità civile e interventi per la disabilità in qualità di membro esperto, e da un rappresentante dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- parte delle risorse da destinare alla copertura della spesa per la realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, quota annualità 2023, per euro 382.922,00, sono state accertate al capitolo E0022334 "Trasferimenti correnti – Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore" accertamento n. 2023/11660 per euro 189.296,66 e accertamento n. 2023/11661 per euro 193.625,34;
- la spesa dell'istruttoria di co-progettazione a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, quota 2023, per euro 382.922,00, è stata oggetto di riproposizione mediante attribuzione alla competenza del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 ed è stata prevista per l'annualità 2024 al

capitolo U0027429 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la realizzazione di iniziative e progetti promossi dagli enti del Terzo settore” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;

- l'esigibilità della spesa non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione delle annualità interessate in base al seguente cronoprogramma di spesa:
 - ✓ anno 2025: euro 306.337,60 di cui euro 189.296,66 accertamento n. 2023/11660 e euro 117.040,94 accertamento n. 2023/11661;
 - ✓ anno 2026: euro 76.584,40 accertamento n. 2023/11661.

Evidenzia che:

- a seguito di eventuali e ulteriori bisogni emergenti nell'ambito delle comunità locali, gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e/o prorogati anche mediante altri finanziamenti regionali, statali o comunitari che verranno assegnati all'Amministrazione regionale nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- il partner progettuale del Terzo settore dovrà garantire una quota minima di co-finanziamento pari almeno all'1% del costo complessivo del progetto e la medesima potrà essere garantita mediante risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive (immobili, beni strumentali, risorse umane, volontariato, etc.) messe a disposizione dal medesimo.

Propone, dunque, come rappresentato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di iniziative di interesse generale in favore di persone con disabilità sensoriale e cognitiva a valere sul fondo ministeriale anno 2023, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 “Codice del terzo settore” – CUP B51H24000180001, per il periodo dal 15/01/2025 al 12/12/2026, l'approvazione del relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

atteso che la Funzionaria incaricata della PPR dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS ha autorizzato l'uso delle risorse finanziarie stanziare sul capitolo U0027429 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la realizzazione di iniziative e progetti promossi dagli enti del Terzo settore”;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione del Coordinatore del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi:

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di iniziative di interesse generale in favore di persone con disabilità sensoriale e cognitiva a valere sul Fondo ministeriale anno 2023, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" – CUP B51H24000180001, per il periodo dal 15/01/2025 al 12/12/2026, e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- 2) di dare atto che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione è pari a euro 382.922,00 (trecentottantaduemilanovecentoventidue/00) a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, quota 2023;
- 3) di stabilire che per le motivazioni espresse in premessa gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere potenziati e/o prorogati anche mediante altri finanziamenti statali o comunitari che verranno assegnati all'Amministrazione regionale per la realizzazione di interventi in favore di persone con disabilità sensoriale e cognitiva volte a garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alle risorse del territorio, nel limite di un quinto del valore complessivo della presente istruttoria di co-progettazione;
- 4) di stabilire che il partner del Terzo settore dovrà garantire una quota di co-finanziamento coerente con le attività progettuali pari almeno all'1% del costo complessivo del progetto che potrà consistere in risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive;
- 5) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità di Presidente, da un rappresentante della Struttura invalidità civile e interventi per la disabilità in qualità di membro esperto, e da un rappresentante dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS con funzioni di verbalizzante, e che la stessa non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 6) di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a euro 382.922,00 (trecentottantaduemilanovecentoventidue/00) a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, quota 2023, sul capitolo U0027429 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la realizzazione di iniziative e progetti promossi dagli enti del Terzo settore" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'esigibilità della spesa non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione dell'annualità interessata come segue:
 - anno 2025: 306.337,60 (trecentoseimilatrecentotrentasette/60) somma riproposta all'anno 2024, di cui euro 189.296,66 (centottantanovemiladuecentonovantasei/66) accertamento n. 2023/11660 e euro 117.040,94 (centodiciassettemilaquaranta/94) accertamento n. 2023/11661;
 - anno 2026: 76.584,40 (settantaseimilacinquecentottantaquattro/40) somma riproposta all'anno 2024, accertamento n. 2023/11661.
- 7) di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al

bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024;

- 8) di demandare alla Struttura programmazione e bilancio la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 118/2011;
- 9) di dare mandato al funzionario competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra l'Amministrazione e l'ente del Terzo settore individuato in esito all'Avviso pubblico.